



By: [ricercawar](#) - All Rights

Reserved

Dipendenti e direttore legati, cassette di sicurezza spaccate con una mazza, la minaccia di una forbice: è successo davvero, nella nostra città, in pieno giorno

E' successo alle 16,30 di ieri in via Giovanni Battista Grassi, all'interno della banca Commercio e Industria. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia di Stato, i malviventi sarebbero tre uomini italiani, di origine presumibilmente campana, penetrati nell'istituto di credito attraverso una finestra. I tre, con volto coperto e forbici alla mano, si sono diretti senza esitazione verso i primi 4 dipendenti, legandoli con alcune fascette e impossessandosi di tutto il danaro contante disponibile, per un totale di 10mila euro. Passando dai dipendenti allo sportello bancomat, i rapinatori hanno poi coinvolto un cassiere e il direttore della filiale intimando loro di aprire il distributore di banconote. Poiché, tuttavia, i due ostaggi non sono tecnicamente riusciti a soddisfare la richiesta, i rapinatori hanno svelato un terzo asso nella manica, spostandosi nella zona del caveau ed estraendo una mazza di ferro. Qui hanno distrutto ben 24 cassette di sicurezza (molte delle quali vuote), procedendo ad arraffare tutto quando possibile. Dopodiché, una volta legati anche il cassiere e il direttore, si sono infine dileguati. Solo tempo dopo il personale della banca è riuscito a liberarsi, chiamando subito il 113. Un dato interessante, è che il fenomeno delle rapine in banca, a Milano, è sceso dai 159 casi registrati nel 2011, a "solo" 117 colpi nel 2012.